



FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (Classe L-1)

Regolamento per Elaborato Finale ed Esame di Laurea (Triennale)

1. Premessa

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), e con il Regolamento Didattico del Corso di Studi in *Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali*, disciplina l'organizzazione delle prove finali e delle sedute di laurea per quanto non definito dai predetti regolamenti.

2. Esame di Laurea ed Elaborato Finale

L'esame di laurea o colloquio finale è costituito dalla discussione di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un Relatore. L'argomento deve riguardare una delle discipline del corso di laurea ed il Relatore è un Docente d'Area della Facoltà.

3. Assegnazione dell'Elaborato Finale

L'argomento dell'elaborato finale è scelto dallo studente tra quelli suggeriti dal Relatore, salvo che quest'ultimo decida di accogliere una proposta dello studente. L'assegnazione del tema dell'elaborato viene chiesta dallo studente direttamente al Relatore. Fatte salve le disposizioni degli Uffici Amministrativi competenti (Segreteria Studenti), lo studente può chiedere l'assegnazione di un argomento per il colloquio finale quando per il completamento del proprio piano di studi deve ancora sostenere non più di tre esami.

Qualora non risultasse possibile individuare un Relatore per la sessione di laurea richiesta, lo studente può fare richiesta alla Presidenza, che, in accordo con i competenti organi di Facoltà e sentiti i professori, assegnerà un relatore sulla base delle disponibilità dei docenti.

Il numero di CFU è indicato dal Piano di Studi ed è pari a **6 CFU**; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 125 ore.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua straniera preventivamente concordata con il Relatore e approvata dal Consiglio di Facoltà. In questo caso l'elaborato dovrà contenere anche un breve riassunto in lingua italiana. La discussione potrà essere svolta in lingua straniera.

Per ciascun anno accademico sono previste tre sedute di Laurea nei periodi: marzo, luglio e novembre. Per ciascuna seduta le scadenze relative agli adempimenti sono indicate nel seguito.

4. Deposito dell'argomento della prova finale

Lo studente è tenuto a presentare o inviare il modulo di **assegnazione tesi - prova finale** con il quale si impegna a predisporre, sotto la guida di un docente relatore, un elaborato scritto per



conseguire i crediti previsti con la prova finale. Il modulo, firmato dal Relatore, deve essere consegnato presso l'ufficio di presidenza della Facoltà entro il:

- 31 marzo per la sessione estiva (giugno/luglio);
- 31 luglio per la sessione autunnale (novembre, dicembre);
- 30 novembre per la sessione invernale (febbraio, marzo);

Le scadenze sono tassative, pena l'esclusione della sessione di Laurea.

5. Consegna della relazione finale in Presidenza

Lo studente deve consegnare alla Presidenza una copia della prova finale, firmate dal docente relatore, almeno **venti giorni** prima dell'inizio dello svolgimento della sessione prescelta delle lauree triennali insieme alla **domanda di ammissione al colloquio finale**.

Le procedure di consegna sono indicate nel sito web nell'apposito documento Guida al processo di "Conseguimento titolo" tramite l'apposita funzionalità in Segreteria Amministrativa (Cineca – Esse3): <https://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/GalleryImages/UNINETTUNO-segreteria-tesi-di-laurea/guida-al-conseguimento-titolo-beni-culturali.pdf>

La presentazione dell'elaborato finale avviene normalmente attraverso la proiezione di slide; in questo caso, entro 1 settimana dalla data dell'esame di laurea, il candidato dovrà inviare tramite email la presentazione stessa in formato PowerPoint e PDF. Una copia rilegata dell'elaborato finale dovrà essere consegnata dallo studente alla Commissione il giorno della discussione della tesi di laurea.

6. Tipologia dell'Elaborato Finale

L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, non inferiore a 50 cartelle dattiloscritte di 3.000 battute ciascuna, l'argomento della quale è scelto dallo studente tra quelli suggeriti dal Relatore, salvo che quest'ultimo decida di accogliere una proposta dello studente. L'assegnazione del tema dell'elaborato viene chiesta dallo studente direttamente al Relatore.

È auspicabile che l'elaborato finale abbia i seguenti requisiti: inquadramento concettuale del tema assegnato, chiara formulazione delle ipotesi di base, degli obiettivi e dei risultati attesi, presentazione delle scelte metodologiche adottate, bibliografia e sitografia centrata sull'argomento affrontato. In ogni caso, lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare con buona capacità di sintesi gli aspetti fondamentali del tema scelto per l'elaborato finale.

Fermo restando questi requisiti caratterizzanti, nella valutazione sarà dato particolare rilievo agli studenti che dimostrino una notevole capacità di approfondimento, di senso critico e di saper lavorare in autonomia.

L'originalità dei manoscritti viene verificata dal Relatore mediante software opportuni. È dovere dello studente svolgere l'elaborato finale attraverso la propria personale applicazione al tema prescelto, nel pieno rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore e la proprietà delle opere d'ingegno di ogni livello. Presentare come propri lavori in tutto o in parte copiati costituisce reato (legge n. 475/1925 modificata nel 1999). I testi e i siti internet, individuati in modo autonomo o suggeriti dal Relatore, come basi bibliografiche dell'elaborato finale devono sempre essere adeguatamente citati, anche se presentati sotto forma di riassunto.



7. Svolgimento del Colloquio Finale

Per ciascun candidato, il colloquio finale si articola in quattro fasi:

- I) presentazione preliminare del candidato e del suo elaborato;
- II) discussione dell'elaborato con il candidato (in un tempo massimo di 10 minuti);
- III) valutazione del colloquio finale (elaborato + discussione) ed attribuzione del voto;
- IV) comunicazione del voto e proclamazione del conferimento del titolo di studio.

Nella fase di presentazione preliminare del candidato e del suo elaborato, il Presidente della Commissione d'Esame presenta ai componenti la Commissione il titolo dell'elaborato e il Relatore, che illustra l'argomento dell'elaborato finale.

Nella fase di valutazione del colloquio finale e di attribuzione del voto di Laurea, il Presidente della Commissione presenta alla commissione la carriera del candidato, il Relatore avanza la sua proposta di valutazione ed eventualmente di lode (secondo le raccomandazioni espresse al successivo punto 7) e la sottopone al giudizio della Commissione.

Il candidato e il pubblico presenziano esclusivamente alla prima, alla seconda e alla quarta fase.

È facoltà della Commissione di esame di Laurea, per ogni sua seduta o sezione, raggruppare più candidati nelle diverse fasi.

8. Svolgimento e valutazione della prova finale

Il punteggio di laurea è espresso in centodecimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Nel rispetto dell'autonomia della Commissione di Laurea, prevista dalla normativa vigente, si raccomanda che il voto di laurea venga attribuito, su proposta del Relatore, con il seguente procedimento, applicabile ovviamente solo nel caso che la prova del colloquio finale sia considerata comunque superata:

a) viene calcolata la media ponderata per i CFU di ciascun esame delle votazioni in trentesimi riportate dallo studente negli esami di profitto del rispettivo piano di studio; la media così calcolata viene trasformata in centodecimi e arrotondata al valore intero, per eccesso o per difetto, ed è definita *voto di presentazione*;

b) all'elaborato finale ed alla sua discussione viene attribuito un punteggio in funzione della qualità dell'elaborato stesso e della esposizione del candidato fino ad **un massimo di 8 (otto) punti**.

c) il voto della prova finale si ottiene sommando al *voto di presentazione* il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio finale;

d) la lode, proposta dal Relatore, può essere attribuita solo all'unanimità.

9. Composizione delle Commissioni: modalità e tempi

Ogni Commissione di Laurea è formata da cinque componenti scelti tra i docenti d'Area ed i tutor della Facoltà (di cui almeno due docenti) e viene nominata dal Preside, compreso il relativo Presidente. Ciascun docente d'Area e tutor ricevono formalmente e con congruo anticipo (almeno trenta giorni) l'indicazione delle giornate relative alle sedute di laurea di ciascuna sessione; egli deve, quindi, trasmettere entro quindici giorni dalla data di invio e mediante comunicazione scritta, i giorni



(almeno due) in cui è disponibile a far parte delle suddette Commissioni. Trascorso tale periodo, le eventuali mancate comunicazioni da parte dei professori e dei ricercatori sono interpretate come disponibilità per tutte le sedute della determinata sessione di laurea.

Regolamento aggiornato dal Consiglio di Facoltà
Aggiornamento: 25 settembre 2023